

REGOLAMENTO SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 29/07/2011

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento istituisce e disciplina il Servizio Civico Comunale attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità esercitate *in forma volontaria e flessibile.*

Il servizio rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali.

Tale regolamento trova fondamento nella Legge Regionale 2/2007 (art. 35 com. 2) che prevede l'avvio di un programma sperimentale di interventi di contrasto della povertà, destinato alle famiglie e alle persone in stato di povertà, e si coordina con le disposizioni delle Deliberazioni R.A.S. n. 34/31 del 20/07/2009, n° 14/21 del 06/04/2010 e n° 20/08 del 26/04/2011, di approvazione del programma delle azioni di contrasto alle povertà anni 2009, 2010 e 2011.

ART. 2 – FINALITÀ

Il Servizio Civico è finalizzato al contrasto delle povertà estreme ed ha come scopo il reinserimento sociale di persone, nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica.

Costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro.

Esso mira:

a promuovere lo svolgimento di attività volte a rimuovere situazioni di disagio socio-economico ed ambientale che, per motivi di ordine individuale, familiare e sociale impediscono lo sviluppo armonico ed equilibrato della persona umana;

- alla valorizzazione delle potenzialità e delle risorse residue delle persone escluse dai processi produttivi, al fine di favorirne l'inclusione sociale e il mantenimento di un proprio ruolo nell'ambito della vita comunitaria, mediante l'assunzione di un impegno sociale a beneficio della comunità.

L'inserimento in attività di Servizio Civico rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione dell'assegno economico, ma persegue anche la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona.

ART. 3 – DESTINATARI E CRITERI DI ACCESSO

Possono accedere al sussidio del servizio civico comunale le persone singole, i nuclei familiari, inclusi i cittadini stranieri (in regola con il permesso di soggiorno) che si trovano in condizioni di

accertata povertà (così come dai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale per la linea 1 delle povertà estreme) e in possesso dei seguenti requisiti:

Residenza nel Comune di Tempio Pausania;

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE – DLgs n. 109/98) non superiore all'importo individuato dalla Giunta Regionale per la linea 1 delle povertà estreme.

Al fine di cogliere la reale situazione di disagio del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

1. Compimento del 18° anno d'età e fino al raggiungimento dell'età pensionabile;
2. Stato di disoccupazione certificato dal CSL – Centro servizi per il Lavoro di competenza;
3. Capacità e abilità al lavoro;
4. Assenza di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altri enti pubblici;
5. Assenza di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

Non potrà essere presentata più di una domanda per nucleo familiare.

Requisito imprescindibile, per tutti i soggetti di cui sopra, è lo stato di grave indigenza economica e l'idoneità allo svolgimento dell'attività volontaria assegnata. Questo consentirà l'erogazione agli stessi dell'ASSEGNO ECONOMICO, che sostituisce l'assistenza economica fine a se stessa, con un servizio reso alla collettività.

Nel bando di selezione potranno essere inseriti ulteriori requisiti di accesso.

ART. 4 - AMBITI OCCUPATIVI

Il servizio civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato. Non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

I cittadini ammessi al servizio civico potranno essere impiegati dall'Amministrazione Comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti ambiti di attività e sempre previo opportuno coordinamento tra i Servizi Comunali interessati.

Le attività da effettuare mediante il Servizio Civico sono a titolo esemplificativo ma non esaustivo quelle appresso elencate:

a) custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, centri di aggregazione, scuole, biblioteca, parchi comunali, ecc);

- b) salvaguardia e cura del verde pubblico e decoro urbano (vigilanza e cura aiuole, fioriere e giardini, strade, piazze e altri spazi pubblici);
- c) servizio di vigilanza nelle scuole;
- d) aiuto alle persone in stato di bisogno (disabili, anziani, minori) relativamente a servizi che non riguardino la cura della persona;
- e) servizio di vigilanza e custodia dei minori presso la scuola ubicata nel territorio comunale;
- f) servizio di assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dal Comune nel territorio di Tempio Pausania ivi compresa assistenza e vigilanza sugli autobus durante il trasporto;
- g) servizi di assistenza in occasione di manifestazioni di promozione turistica,
- h) ricreative e culturali promosse dal Comune di Tempio Pausania (es. Festival del folclore, Carnevale, Feste patronali, Convegni, eventi ecc.);
- i) servizi di supporto agli uffici comunali (fotocopisteria, archiviazione, accoglienza ecc);
- j) supporto ai servizi comunali (Centro di aggregazione sociale, Biblioteca, ecc);
- k) ogni altra attività che il Comune di Tempio Pausania ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla e purché non si configuri come sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dal Servizio Sociale, in collaborazione con i servizi ospitanti, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze, delle attitudini e delle esperienze lavorative degli stessi.

Per tali finalità, i Servizi interessati, in collaborazione con il beneficiario, elaborano un progetto personalizzato di aiuto come intervento sostitutivo del semplice sostegno socioeconomico, progetto che disciplinerà le mansioni, le modalità e i tempi di espletamento del servizio civico.

La sottoscrizione, da parte dell'interessato del progetto personalizzato, è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

La Giunta Comunale stabilisce il numero dei beneficiari ed individua i settori dell'Ente destinati ad ospitare gli utenti del servizio civico.

Il Servizio Sociale, in particolare, provvederà alla individuazione periodica dei beneficiari con la pubblicazione di un bando di selezione.

Il Servizio Sociale, in collaborazione con i Servizi ospitanti individuati dalla Giunta Comunale, provvederà al controllo e alla verifica dell'andamento dei piani individuali predisposti.

I Servizi ospitanti, al termine del servizio civico, provvederanno alla elaborazione di una relazione sull'andamento di ogni singolo progetto individualizzato di aiuto.

Gli stessi servizi, nel caso di rilevate criticità, potranno in qualunque momento relazionare per iscritto quanto evidenziato.

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sulla base dei bisogni del territorio e delle priorità programmate dall'Amministrazione Comunale, in termini di risorse da destinare alla linea d'intervento 3 del programma di azioni di contrasto alle povertà, il Responsabile del Settore Servizi alla Persona e alle Imprese, provvede all'emanazione del bando pubblico per l'accesso al servizio civico.

A seguito del succitato avviso pubblico i cittadini aventi i requisiti di cui all'art.3, potranno presentare domanda in carta semplice al competente ufficio, corredata da tutta la documentazione prevista dal medesimo bando ed entro i termini previsti.

ART. 6 - ESCLUSIONI

Verranno esclusi coloro che:

1. Non sono in possesso dei requisiti d'accesso specificati nell'art. 3 del presente Regolamento;
2. Non presentano la richiesta entro i termini stabiliti nel bando pubblico di accesso al servizio.

I requisiti generali d'accesso devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico.

ART. 7 - GRADUATORIA

Il bando pubblico di accesso al servizio civico dovrà essere elaborato tenendo conto delle priorità di seguito stabilite in ordine progressivo:

1. età dei richiedenti superiore ai 40 anni;
2. nucleo familiare con 4 o più minori a carico
3. presenza nel nucleo familiare di un iscritto alle liste della L. 68/1999 o di un disabile non iscritto.

Nel bando pubblico di accesso al servizio civico potranno essere inserite ulteriori priorità.

La graduatoria verrà stilata esaminando le domande pervenute e verrà resa nota tramite pubblicazione all'albo e sul sito internet del Comune www.comunetempiopausania.ot.it

L'Amministrazione Comunale verificherà, anche a campione, le dichiarazioni rilasciate.

A parità di punteggio ha precedenza il richiedente più anziano di età.

ART. 8 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Concluse le procedure di selezione, si procederà ad elaborare con gli utenti in graduatoria, il programma individualizzato di aiuto.

Le persone ammesse al programma di interventi economici di contrasto alla povertà dovranno condividere il progetto personalizzato di aiuto che disciplina il servizio civico.

ART. 9 - DURATA

Ogni inserimento avrà la durata di 6 mesi.

ART. 10 - NATURA DEL RAPPORTO E ASSICURAZIONE

Le persone che accedono ai benefici del servizio civico comunale devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera, consapevoli che tale attività non determina, in nessun caso, l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato, trattandosi di attività a carattere meramente volontario.

Si precisa a tal fine quanto previsto dall'art. 35 c. 1 della Legge Regionale 5.12.2005 n°20, in base al quale l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di interventi di sostegno economico erogati dalle Amministrazioni Comunali, non costituisce rapporto di lavoro.

I cittadini che prestano il servizio civico sono assicurati per la responsabilità civile verso terzi nonché presso l'INAIL per infortunio, come previsto dalla Deliberazione di G.R. disciplinante le azioni di contrasto alle povertà estreme e dall'art. 35 c. 2 della L. R. n°20/2005..

ART. 11 - ORARIO

Il Servizio Civico verrà svolto in orari concordati con gli uffici comunali che ospitano il beneficiario.

Il monte ore mensile delle attività di servizio civico verrà prestabilito sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale disciplinante le azioni di contrasto alle povertà estreme.

ART. 12 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO MENSILE

Il contributo mensile nel suo ammontare sarà determinato sulla base dei criteri prestabiliti dalla Deliberazione di Giunta Regionale disciplinante le azioni di contrasto alle povertà estreme.

ART. 13 - CAUSE DI NON AMMISSIONE AL SERVIZIO

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale:

- le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico;
- le persone o il relativo nucleo familiare di appartenenza già beneficiari di altra forma di sussidio da parte del Comune.

ART. 14 - RINUNCIA, MODIFICAZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Le persone ammesse allo svolgimento del servizio civico possono in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta, rinunciare allo svolgimento dello stesso.

Il Servizio sociale, di concerto con il Servizio ospitante, ha facoltà di modificare o sospendere il progetto individuale di aiuto per sopravvenute esigenze socio-organizzative.

Qualora il beneficiario non rispetti quanto concordato con il progetto individuale di aiuto, senza comunicazione formale di rinuncia alla prosecuzione del progetto e senza adeguata giustificazione, l'Amministrazione Comunale si riserva di interrompere il progetto stesso e può procedere alla surrogazione del beneficiario nel rispetto della graduatoria in corso di validità.

Il progetto si intende automaticamente interrotto qualora l'utente trovi occupazione lavorativa o in tutti i casi in cui vengano meno i requisiti di accesso.

ART. 15 - VERIFICHE

Il Comune effettuerà i controlli, anche a campione, sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, il Comune adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

ART. 16 - NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda alla Normativa Regionale in materia.